

Università degli Studi di Padova
Scuola di Giurisprudenza

Allegato n.1

del Regolamento Didattico per la Coorte 2018
del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (GI0270)
Ordinamento 2017 cl. LMG/01 (DM 270/04)

RAD **per il CLM in Giurisprudenza (Padova)**

Ordinamento 2017 (4°)

studenti della Coorte 2018

immatricolati nell'a.a. 2018/2019

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Nome del corso in italiano	GIURISPRUDENZA <i>modifica di: GIURISPRUDENZA (1348710)</i>
Nome del corso in inglese	Law
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	GI0270^2017^000ZZ^028060
Data di approvazione della struttura didattica	22/11/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	07/02/2017
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/10/2016 - 03/12/2016
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.didattica.unipd.it/offerta/2016/GI/GI0270/2014
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	DIRITTO PUBBLICO, INTERNAZIONALE E COMUNITARIO
Altri dipartimenti	DIRITTO PRIVATO E CRITICA DEL DIRITTO
Massimo numero di crediti riconoscibili	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • GIURISPRUDENZA <i>corso all'esame del CUN</i>

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LMG/01 Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza

I laureati dei corsi della classe di laurea devono:

- aver conseguito elementi di approfondimento della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo
- aver conseguito approfondimenti di conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione storica degli stessi
- possedere capacità di produrre testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici
- possedere in modo approfondito le capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto
- possedere in modo approfondito gli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze.

I laureati dei corsi della classe, oltre ad indirizzarsi alle professioni legali ed alla magistratura, potranno svolgere attività ed essere impiegati, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea:

- attuano la completezza della formazione sia di base sia caratterizzante assumendo discipline da ciascuno dei settori scientifico-disciplinari di cui in tabella, ed attuano la coerenza complessiva della formazione orientando i contenuti in rapporto agli obiettivi formativi della classe; al tal fine, in particolare, utilizzeranno le discipline previste negli ambiti di materie affini e integrative per la predisposizione di indirizzi e/o piani di studio coerenti per la formazione dei diversi settori professionali cui la laurea dà accesso;
- assicurano la coerenza ad un progetto formativo che sviluppi i profili tecnici e metodologici idonei a contrastare la rapida obsolescenza, nonché a garantire una consistente fecondità, delle conoscenze e competenze acquisite
- assicurano, per consentirne la loro utilizzazione nei corsi di formazione post-laurea per le professioni legali, mediante appositi insegnamenti caratterizzati da appropriate metodologie, l'acquisizione di adeguate conoscenze e consapevolezza:
 - a. degli aspetti istituzionali ed organizzativi degli ordinamenti giudiziari
 - b. della deontologia professionale, della logica ed argomentazione giuridica e forense, della sociologia giuridica, dell'informatica giuridica
 - c. del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso assicura allo studente l'acquisizione in primo luogo della cultura giuridica di base, nazionale e internazionale, nonché degli strumenti di base necessari all'aggiornamento delle proprie competenze. Tale formazione avviene anche attraverso l'approfondimento di conoscenze storiche e filosofiche, che offrono strumenti critici e consentono di valutare gli istituti del diritto positivo tenendo conto della loro evoluzione storica e dei fondamenti del ragionamento giuridico, nonché, con l'ausilio di nozioni essenziali, di economia e di finanza.

Proseguendo nel percorso formativo, il Corso assicura allo studente anche l'acquisizione di conoscenze tecnico-giuridiche specialistiche nei diversi rami del diritto sostanziale, pubblico e privato, e del diritto processuale.

Con il supporto di attività di carattere seminariale, di esercitazioni e di altre esperienze formative, lo studente sarà inoltre in grado di acquisire competenze specifiche e capacità interpretative, anche tramite tecniche e metodologie casistiche, volte all'applicazione pratica di principi e istituti del diritto positivo e alla soluzione di problemi giuridici.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Discussione di una tesi di laurea in una materia in cui lo studente abbia sostenuto l'esame.

Nell'elaborazione e discussione di una tesi il laureando mette a punto e applica in modo compiuto le conoscenze acquisite.

Nell'elaborazione della tesi, infatti, il laureando deve mostrare capacità di muoversi in autonomia nella ricerca e nell'analisi delle fonti, di tipo legislativo, dottrinale, giurisprudenziale, nella comprensione approfondita degli istituti oggetto della ricerca e nell'elaborazione autonoma di argomentazioni e soluzioni giuridiche originali. Infine dovrà dimostrare di saper discutere i suoi risultati in modo adeguato.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Si segnala che nel quadro A1.b sono riportati i risultati delle rinnovate consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Avvocato

funzione in un contesto di lavoro:

Consulenza giuridica extragiudiziale e patrocinio alle liti in ambito civile, penale e amministrativo.

competenze associate alla funzione:

Capacità di inquadrare i problemi giuridici e di individuare le possibili soluzioni giudiziarie e non.

sbocchi professionali:

Nei primi anni d'impiego, il laureato svolge un periodo di pratica presso uno studio legale al termine del quale potrà accedere all'esame di abilitazione.

Conseguita l'abilitazione potrà svolgere la professione di avvocato, individualmente o in associazione con altri professionisti.

Esperto legale in imprese private

funzione in un contesto di lavoro:

Carriera impiegatizia o dirigenziale nei settori commerciale, delle risorse umane, amministrativo e legale. Il laureato può svolgere un ruolo di rilievo in particolare in ambito bancario e assicurativo.

competenze associate alla funzione:

Capacità di inquadrare i problemi giuridici e di seguire i vari adempimenti amministrativi; capacità di elaborazione di strumenti contrattuali di tipo finanziario, commerciale e del lavoro.

sbocchi professionali:

Il laureato ha già conseguito la preparazione necessaria al pieno svolgimento della funzione fin dai primi anni d'impiego, con significative opportunità di successiva progressione di carriera.

Esperto legale in enti pubblici e in istituzioni internazionali

funzione in un contesto di lavoro:

Funzionario e dirigente nella Pubblica Amministrazione, nelle istituzioni internazionali e nelle organizzazioni non governative. Carriera diplomatica.

competenze associate alla funzione:

Capacità di interpretare e applicare gli strumenti normativi e di individuare le idonee procedure amministrative; capacità di interazione e di risoluzione di problemi giuridici.

sbocchi professionali:

Il laureato ha già conseguito la preparazione necessaria al pieno svolgimento della funzione fin dai primi anni d'impiego, con significative opportunità di carriera.

Notaio

funzione in un contesto di lavoro:

Consulenze legali soprattutto in alcuni settori civilistici; redazione di atti negoziali, successori e di atti pubblici; certificazione e autenticazione di scritture e atti privati e pubblici.

competenze associate alla funzione:

Capacità di inquadrare i problemi giuridici e di individuare procedure e forme idonee alla loro soluzione.

sbocchi professionali:

Nei primi anni d'impiego, il laureato svolge un periodo di pratica presso uno studio notarile e segue i corsi della Scuola di Notariato, al termine dei quali potrà accedere al concorso pubblico nazionale.

Superato il concorso potrà svolgere la professione di notaio.

Magistrato

funzione in un contesto di lavoro:

Magistratura giudicante e inquirente.

competenze associate alla funzione:

Capacità di inquadrare i problemi giuridici e di individuare le possibili soluzioni.

sbocchi professionali:

Alla professione di magistrato si accede tramite concorso nazionale.

Nei primi anni dopo l'accesso alla professione si svolge un periodo di ulteriore formazione in affiancamento a magistrati più esperti (uditorato giudiziario).

Progressione di carriera nei diversi gradi e settori della magistratura.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Avvocati - (2.5.2.1.0)
- Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
- Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
- Notai - (2.5.2.3.0)
- Magistrati - (2.5.2.4.0)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- Esperti legali in enti pubblici
- Esperti legali in imprese
- avvocato
- magistrato
- notaio

Il corso prepara alla professione di

- Avvocati - (2.5.2.1.0)
- Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
- Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
- Notai - (2.5.2.3.0)
- Magistrati - (2.5.2.4.0)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico	18	18
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	25	25
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	28	28
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 86:		-	

Totale Attività di Base	86 - 86
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	15	15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	15	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	15	15
Processualciviltistico	IUS/15 Diritto processuale civile	14	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	14	14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 130:		-	

Totale Attività Caratterizzanti	130 - 130
--	-----------

attività di sede e altre (solo settori)

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	IUS/01 - Diritto privato IUS/02 - Diritto privato comparato IUS/03 - Diritto agrario IUS/04 - Diritto commerciale IUS/05 - Diritto dell'economia IUS/06 - Diritto della navigazione IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/08 - Diritto costituzionale IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico IUS/12 - Diritto tributario IUS/13 - Diritto internazionale IUS/14 - Diritto dell'unione europea IUS/15 - Diritto processuale civile IUS/16 - Diritto processuale penale IUS/17 - Diritto penale IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno IUS/20 - Filosofia del diritto IUS/21 - Diritto pubblico comparato M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica MED/43 - Medicina legale SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-S/01 - Statistica SPS/02 - Storia delle dottrine politiche	51	-

attività di sede e altre

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	15
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Attività di sede e altre	84 - 84
--	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	300 - 300